

CRITERI PER LA VALUTAZIONE AI SENSI DEL D.LVO 62/2017 NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il D.lvo 62/17 innova il sistema di valutazione nel primo ciclo di istruzione; disciplina la certificazione degli apprendimenti al termine della scuola primaria e del primo ciclo; innova l'esame di Stato al termine del secondo ciclo.

Con particolare riguardo al primo ciclo di istruzione, il DM n. 741 del 3 ottobre 2017 regola, ai sensi del D.lvo 62 il nuovo esame di Stato al termine del primo ciclo; il DM n. 742 del 03.10.2017, regola la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo e licenzia i modelli nazionali di certificazione.

La nota MIUR 1865 del 10.10.2017 presenta e interpreta i decreti ministeriali sopra citati.

Il D.lvo 62/17, per quanto riguarda la valutazione nel primo ciclo, prende in considerazione tre istanze:

- la valutazione negli **apprendimenti connessi alle discipline**, che si esprime con una scala numerica di **voti in decimi**, che rendono conto di **differenti livelli di apprendimento**;
- la valutazione del **comportamento**, che rende conto dello sviluppo di **competenze di cittadinanza** (in particolare sociali e civiche) e si esprime attraverso un **giudizio sintetico**, determinato dalla scuola che dovrebbe però essere esplicitato da criteri formulati attraverso indicatori e descrittori che non possono esaurirsi nel comportamento scolastico;
- il **giudizio globale** che consiste nella **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto** e pertanto è formulato in **modo narrativo**. Anche in questo caso sarebbe opportuno disporre di indicatori e descrittori. Il giudizio globale, di fatto, rende conto degli aspetti di competenza in senso stretto e può costituire, nel tempo, la base informativa utile per la formulazione della certificazione delle competenze.

Il D.lvo 62/17 disciplina anche l'ammissione alla classe successiva e all'esame finale. L'ammissione rappresenta la situazione normale, anche in caso di carenze negli apprendimenti. La non ammissione, del tutto eccezionale alla scuola primaria, può essere considerata, ma deve essere accuratamente motivata anche alla scuola secondaria di primo grado. Qualora l'alunno evidenziasse carenze negli apprendimenti, sia nel caso venga ammesso alla classe successiva, sia non venga ammesso, deve potere accedere a proposte didattiche di recupero, consolidamento, potenziamento degli apprendimenti, volte a colmare le lacune presenti.

L'ammissione all'esame finale è determinata mediante un voto di ammissione, che deve tenere conto degli andamenti del triennio. Può anche essere inferiore a sei decimi, ma bisogna considerare che nel voto finale al termine dell'esame, al quale contribuisce, pesa per il 50%.

Si presentano, di seguito, una serie di strumenti utili alla riflessione dei Collegi dei Docenti per la costruzione dei propri criteri di valutazione:

- criteri per l'attribuzione del voto nelle discipline (italiano, matematica, scienze), fondati sui traguardi delle Indicazioni, che, ricordiamo, a norma delle stesse, sono prescrittivi e rappresentano criteri per la valutazione. Lo strumento consiste in rubriche che descrivono che cosa sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, rispetto ai Traguardi, l'alunno al quale viene attribuito un certo voto. In pratica, costituiscono descrizioni dei voti. Personalmente, io propenderei per la sostituzione dei voti numerici con restituzioni solo descrittive dei livelli di apprendimento che rispondessero maggiormente a logiche formative e supportassero anche l'autovalutazione degli allievi. Tuttavia, poiché la norma richiede l'utilizzo dei voti, che

comunque sono scale ordinali per la valutazione sommativa intermedia e finale (non scale di misurazione per le verifiche), è quanto mai opportuno esplicitare con la massima trasparenza possibile che cosa essi vogliono documentare. Il primo dei livelli raggruppa le prime quattro fasce (da 1 a 4), perché ritengo del tutto inutile dettagliare livelli di apprendimento estremamente carenti, quando già la prima delle descrizioni illustra una situazione compromessa su cui la scuola deve operare con la massima cura e attenzione, in modo da portare l'alunno a migliorare i propri apprendimenti;

- indicatori e descrittori possibili che descrivono i giudizi sintetici sul comportamento;
- indicatori possibili relativi al giudizio globale;
- una proposta di rubrica per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame finale;
- possibili motivazioni alla non ammissione alla classe successiva o all'esame finale;
- due proposte di rubriche per la costruzione del giudizio globale.

Non è inutile sottolineare che la valutazione deve promuovere e supportare il successo formativo dell'alunno; valutare è “dare valore” e non sancire uno stato di fatto; la valutazione formativa è un processo continuo e immanente al processo di insegnamento/apprendimento. Serve prima di tutto al docente per monitorare la propria azione e deve sostenere l'autovalutazione dell'allievo. Non esiste valutazione senza autovalutazione. Lo sviluppo della competenza autovalutativa sostiene l'immagine di sé, la fiducia nei propri mezzi, la motivazione, la riflessione metacognitiva, la capacità di intervenire sul proprio apprendimento. In pratica, lo sviluppo dell'autovalutazione potrebbe costituire forse una delle dimensioni più potenti di successo formativo. Un alunno abituato a riflettere, commentare, valutare il proprio apprendimento, matura una motivazione intrinseca allo stesso, che toglie senso al voto, che costituisce, al contrario, una leva di motivazione estrinseca. Il nostro compito dovrebbe essere quello di sviluppare metacognizione, autovalutazione, riflessione e di conseguenza, potere fare a meno dei voti, che troppo spesso assumono la veste di classificazione delle prestazioni. Non abbiamo, tuttavia, sicurezza che ciò che valutiamo con i voti siano apprendimenti stabili e non piuttosto la riproduzione di informazioni memorizzate per il tempo necessario a conseguire, per l'appunto un voto.

LE DIVERSE ISTANZE DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEL PROFITTO

(Voti in decimi che indicano livelli di apprendimento)

Valutazione a breve termine
(anno scolastico)

TRAGUARDI DI COMPETENZE CULTURALI DELLE INDICAZIONI

Riferiti alle discipline

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Giudizio sintetico
Valutazione a breve termine
(anno scolastico)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

(con particolare riguardo alle
Competenze sociali e civiche)

GIUDIZIO GLOBALE

Integra la valutazione del
profitto con la descrizione del
processo e del livello globale di
sviluppo degli apprendimenti
raggiunto

Valutazione a breve termine
(anno scolastico)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

(Tutte, ma il particolare le ultime
quattro)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(Descrizione della padronanza in
livelli sempre positivi)

COMPETENZE DI CITTADINANZA

(tutte, come descritte nel profilo
finale, nell'evoluzione avuta durante
il percorso scolastico e osservata
alla fine del segmento primario e
alla fine del ciclo)

Si configura come apprezzamento
degli apprendimenti di conoscenze,
abilità, atteggiamenti, in un percorso
a medio-lungo termine

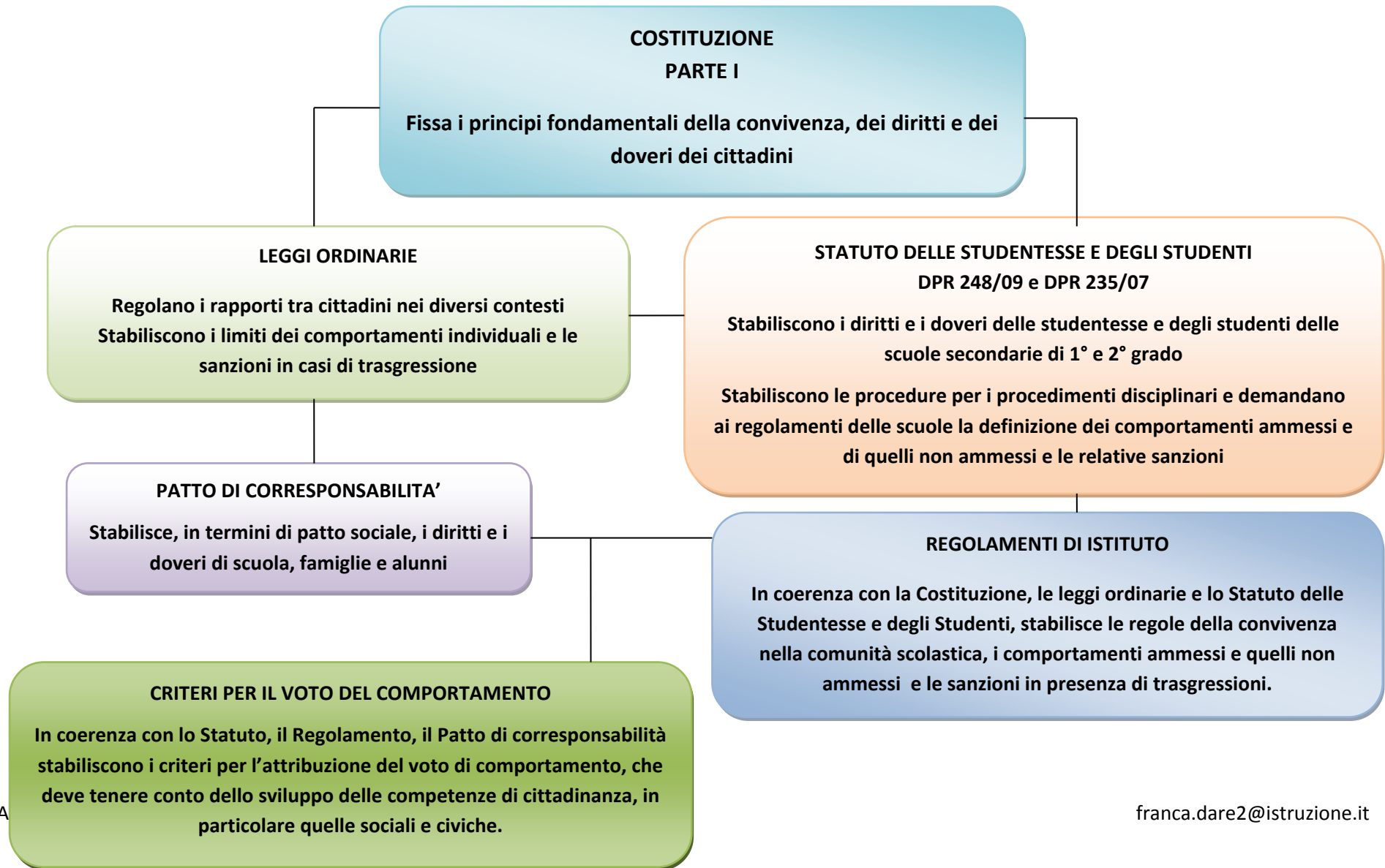
INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualisti, ecc)
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3 – La valutazione del comportamento

3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Si riferiscono in particolare alle competenze sociali e civiche anche se, a seconda de contesti, sono coinvolte la comunicazione nella lingua nazionale e nelle lingue straniere, la competenza digitale e tutte le altre.

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

RUBRICA

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza alle regole date e/o condivise	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente, pur sorretta da richiami e sollecitazioni.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.	Osserva le regole date e condivise con consapevolezza, sapendone spiegare il senso anche nel richiamare altri all'osservanza.
Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune	L'alunno non porta contributi personali alla definizione delle regole della scuola e comunità di appartenenza, ovvero, i contributi non sono pertinenti, ovvero i comportamenti non sono coerenti rispetto ai contributi apportati	L'alunno porta occasionalmente contributi personali alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, ovvero non sempre pertinenti, ovvero i comportamenti non sono talvolta coerenti con i contributi portati.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.	Partecipa con contributi pertinenti e positivi alla definizione delle regole della scuola e della comunità di appartenenza, portando motivazioni coerenti e assumendo con regolarità i comportamenti conseguenti.
Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)	La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su suoi interessi personali e talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca materiali. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa. Ovvero ascolta i dibattiti e le discussioni su argomenti di suo personale interesse e talvolta interviene pertinentemente.	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati.	La partecipazione al lavoro comune è costante e assidua, autonoma, con contributi personali originali e di qualità. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati.

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Collaborazione con altri	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale e non sempre tiene conto del punto di vista altrui e dell'interesse generale.	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva, pur limitandosi a seguire gli accordi comuni. In occasione di gioco o di personale interesse, partecipa e porta contributi positivi, tenendo conto del punto di vista altrui se non troppo diverso dal proprio.	Collabora con altri in modo positivo, seguendo gli accordi condivisi e apportando idee e contributi per la formulazione delle decisioni e per la buona riuscita degli obiettivi comuni. Tiene conto del punto di vista altrui, anche se diverso dal proprio ed è disponibile a discuterlo.	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni con opinioni, materiali, indicazioni operative. Utilizza i punti di vista diversi per migliorare la propria azione e per orientare quella del gruppo.
Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza	Presta aiuto ad altri se richiesto o sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone. Tende a non chiedere aiuto, ovvero tende a pretenderlo.	Presta aiuto ad altri se richiesto, ovvero spontaneamente a determinate persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà.	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri in caso di difficoltà.	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per sé stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo.

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli e comporli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri, ovvero non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso persone più deboli o atteggiamenti di empatia. Ovvero evita i conflitti anche a rischio di subire prevaricazioni	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio. Su sollecitazione dell'adulto, accetta di mediare e comporre i conflitti, ovvero tende ad evitare i conflitti, anche rinunciando al proprio punto di vista. Se accompagnato, tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà di persone o animali.	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni per comporli, senza però farsi prevaricare. E' sensibile ai problemi dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto..	Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. In caso di conflitto, cerca strategie di composizione, anche se non vi è coinvolto direttamente. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli, persone o animali e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura, ricercando, nei limiti dei propri mezzi, anche soluzioni ai problemi .

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus, per strada, nel gioco, in palestra, sulle scale, a tavola...)	La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente, pur in presenza di indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere, sa spiegarne le ragioni e generalmente li osserva nella quotidianità.
Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)	I compiti che vengono espressamente richiesti e affidati, non sempre sono portati a termine e l'esecuzione deve essere controllata.	Assume e porta a termine i compiti affidati, supportato da indicazioni e da supervisione e con autonomia e responsabilità se gli sono noti. Assume ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e su cui è sicuro. Ovvero: assume ruoli di responsabilità, se richiesto, con il supporto dell'adulto o dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro, in occasione di eventi pubblici, ecc. e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni.	Assume e porta a termine con autonomia e responsabilità i compiti affidati, portando anche contributo di miglioramento. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico, ecc. e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri.

Indicatore	Parzialmente adeguato	Generalmente adeguato	Sempre Adeguato	Esemplare
Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità	Si assume spontaneamente compiti che rispondono a interessi e curiosità personali, non necessariamente di interesse generale.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose e animali, in situazioni di suo interesse personale e in cui si sente sicuro o ricerca l'aiuto di adulti e compagni in casi di difficoltà propria o altrui.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in situazioni note e in cui si sente esperto. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, chiede aiuto all'adulto se necessario.	Si assume spontaneamente compiti di responsabilità e cura di cose, animali, persone, in tutte le situazioni in cui ritiene di averne i mezzi. In situazione di emergenza o difficoltà propria o di altri, interviene con i mezzi alla propria portata o chiede aiuto all'adulto o ai servizi di soccorso, se necessario.

A scelta della scuola, nel documento di valutazione:

1. Si può utilizzare il solo giudizio sintetico, es. "adeguato" e riferirsi a tutti gli indicatori e a tutti i descrittori "in blocco" utilizzando quello che si ritiene più pertinente per l'alunno;
2. Si possono riportare gli indicatori da 1 a 9 e per ciascuno utilizzare il giudizio sintetico che si ritiene più pertinente in base al descrittore.

Essenziale è che nel PTOF, nel sito, in una comunicazione scritta ai genitori, sul registro elettronico..., sia riportata l'intera rubrica e la modalità che la scuola ha scelto

**ESEMPI DI RUBRICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO
PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ITALIANO

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE 1^ PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	- Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo abbastanza pertinente, e tenendo conto del turno della conversazione, con sollecitazioni e osservazioni dell'adulto. - Ascolta semplici, brevi testi narrativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise e circostanziate domande dell'adulto. - Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo non sempre coerente, ma comprensibile, con il supporto di domande dell'adulto. - Utilizza semplici testi per l'infanzia, corredati di immagini e brevi testi; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune principali informazioni esplicite, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	- Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni), con la segnalazione dell'insegnante. - Scrive parole e frasi minime in autonomia, frasi semplici sotto dettatura o su copiatura. - Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una comunicazione comprensibile relativa alla propria quotidianità. - Applica anche se non correttamente nella comunicazione orale le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire una certa comprensibilità.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo quasi sempre pertinente, tenendo conto generalmente del turno della conversazione e del contributo altrui. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo comprensibile e generalmente coerente, con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo sufficientemente corretto frasi e brevi e semplici racconti; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune informazioni esplicite, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante; sa esprimere un giudizio di gradimento sui testi letti. 5. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni). 6. Scrive testi essenziali, costituiti da alcune semplici frasi comprensibili, relativi alla quotidianità e all'esperienza, concordate dopo una discussione collettiva. 7. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una coerente comunicazione relativa alla propria quotidianità. 8. Applica anche se non sempre correttamente nella comunicazione orale le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire la comprensibilità.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo solitamente pertinente, rispettando quasi sempre il turno della conversazione. 2. Ascolta semplici testi narrativi o descrittivi, raccontati o letti, riferendo l'argomento e le informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo chiaro e coerente, con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo abbastanza corretto brevi e semplici racconti per l'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava le principali informazioni esplicite, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante; sa esprimere un giudizio di gradimento. 5. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni). 6. Scrive in autonomia semplici testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza, costituiti da alcune semplici frasi; opera semplici rielaborazioni (dal testo alle immagini; scrittura di semplici didascalie su immagini). 7. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una chiara comunicazione relativa alla propria quotidianità. 8. Applica con sufficiente correttezza nella comunicazione orale e in frasi molto semplici in quella scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire la comprensibilità.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo solitamente pertinente, rispettando generalmente il turno della conversazione. 2. Ascolta semplici testi narrativi o descrittivi, raccontati o letti, riferendo l'argomento e le informazioni principali esplicite, con il supporto di sintesi e domande dell'adulto. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo coerente e relativamente esauriente, con il supporto di domande dell'adulto. 4. Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole semplici e brevi racconti per l'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava semplici informazioni, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante; sa esprimere giudizi di gradimento su di essi, corredata da semplici motivazioni. 5. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni). 6. Scrive in autonomia testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza, costituiti da poche semplici frasi; opera rielaborazioni (completamenti, trasformazioni del testo in sequenze di immagini e viceversa). 7. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluida comunicazione relativa alla propria quotidianità. 8. Applica con sufficiente correttezza nella comunicazione orale e generalmente nei semplici testi scritti le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e comprensibilità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti noti e familiari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE 2^ PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	9. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo quasi sempre pertinente, e rispettando il turno della conversazione, con sollecitazioni dell'adulto. 10. Ascolta semplici, brevi testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo l'argomento e alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise e circostanziate domande dell'adulto. 11. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo abbastanza coerente e comprensibile, con il supporto di domande dell'adulto.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	12. Legge in modo non del tutto corretto semplici testi per l'infanzia; ne comprende il significato generale e ne ricava alcune principali informazioni esplicite, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante. 13. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni), con la segnalazione dell'insegnante. 14. Scrive testi essenziali, non sempre del tutto coerenti, relativi alla quotidianità e all'esperienza 15. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una comunicazione comprensibile relativa alla propria quotidianità.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	16. Applica anche se non correttamente nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire una certa comprensibilità.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	9. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo quasi sempre pertinente, rispettando con buona frequenza il turno della conversazione e del contributo altrui. 10. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, letti o raccontati, riferendo l'argomento e alcune informazioni principali esplicite, con il supporto di precise domande dell'adulto. 11. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo comprensibile e generalmente coerente, con il supporto di domande dell'adulto. 12. Legge in modo sufficientemente corretto semplici testi per l'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava le principali informazioni esplicite, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante; esprime un giudizio di gradimento sui testi letti. 13. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni). 14. Scrive testi essenziali comprensibili relativi alla quotidianità e all'esperienza 15. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una chiara comunicazione relativa alla propria quotidianità. 16. Applica anche se non sempre correttamente nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire la comprensibilità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti noti, familiari e di diretto interesse.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	9. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo solitamente pertinente, rispettando quasi sempre il turno della conversazione. 10. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali, con il supporto di domande dell'adulto. 11. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo chiaro e coerente, con il supporto di domande dell'adulto. 12. Legge in modo abbastanza corretto semplici testi per l'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava le principali informazioni esplicite, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante; sa esprimere un motivato giudizio di gradimento. 13. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni) e l'uso di semplici schemi e mappe già predisposti. 14. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni), su schemi noti. 15. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluida comunicazione relativa alla propria quotidianità. 16. Applica con sufficiente correttezza nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire la comprensibilità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti noti, familiari e di diretto interesse.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	9. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. 10. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali esplicite, con il supporto di sintesi e domande dell'adulto. 11. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza, in modo coerente e relativamente esauriente, con il supporto di domande dell'adulto. 12. Legge in modo corretto e scorrevole semplici testi per l'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava semplici informazioni, che sa riferire, con l'aiuto di domande dell'insegnante; sa esprimere un motivato e articolato giudizio di gradimento su di essi. 13. Utilizza prime abilità funzionali al ricordo e al recupero delle informazioni, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (illustrazioni) e l'uso di semplici schemi e mappe già predisposti. 14. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni), su schemi noti. 15. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluida comunicazione relativa alla propria quotidianità. 16. Applica con sufficiente correttezza nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti noti e familiari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE 3^ PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	17. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo abbastanza pertinente, rispettando il turno della conversazione, dietro sollecitazione dell'adulto. 18. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e alcune esplicite informazioni principali, con il supporto di precise domande dell'adulto. 19. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo comprensibile, con il supporto di domande dell'adulto.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	20. Legge in modo comprensibile testi di vario genere diretti all'infanzia; ne comprende il significato generale e ne ricava semplici informazioni, che sa riferire, con domande dell'adulto. Legge semplici ed essenziali testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali, il gradimento supportato da domande dell'adulto. 21. Scrive testi abbastanza comprensibili relativi alla quotidianità e all'esperienza 22. Utilizza e comprende il lessico di più alto uso, tale da permettergli una comunicazione essenziale relativa alla quotidianità. 23. Applica, anche se non correttamente, nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire comprensibilità.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	17. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo quasi sempre pertinente, rispettando generalmente il turno della conversazione. 18. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali esplicite, con il supporto di sintesi e domande dell'adulto. 19. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo abbastanza coerente, con il supporto di domande dell'adulto. 20. Legge in modo abbastanza corretto testi di vario genere diretti all'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava informazioni, che sa riferire. Legge semplici e brevi testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi, supportato da domande dell'adulto. 21. Utilizza prime abilità funzionali allo studio, come la rilettura e la ripetizione e l'uso di semplici schemi e mappe già predisposti. 22. Scrive testi abbastanza coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni), su schemi noti. 23. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una chiara comunicazione relativa alla quotidianità. 24. Applica anche se non sempre correttamente nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti di diretto interesse, noti e familiari.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	17. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo solitamente pertinente, rispettando generalmente il turno della conversazione. 18. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali, con il supporto di sintesi e domande dell'adulto. 19. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, con il supporto di domande dell'adulto. 20. Legge in modo generalmente corretto e abbastanza scorrevole testi di vario genere diretti all'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava informazioni, che sa riferire. Legge semplici e brevi testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. 21. Utilizza prime abilità funzionali allo studio, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo e l'uso di semplici schemi e mappe già predisposti. 22. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni), su schemi noti. 23. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluida comunicazione relativa alla quotidianità. 24. Applica con sufficiente correttezza nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti noti e familiari.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo solitamente pertinente, rispettando il turno della conversazione. 2. Ascolta semplici testi narrativi, informativi o descrittivi, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. 3. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente. 4. Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole testi di vario genere diretti all'infanzia; ne comprende il significato e ne ricava informazioni, che sa riferire. Legge semplici e brevi testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. 5. Utilizza prime abilità funzionali allo studio, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo e l'uso di semplici schemi e mappe già predisposti. 6. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). 7. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluida comunicazione relativa alla quotidianità. 8. Applica in modo generalmente corretto nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, nei contesti noti e familiari.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE 4^A PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	24. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo quasi sempre pertinente, generalmente rispettando il turno della conversazione. 25. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali, con il supporto di domande guida, sintesi, riformulazioni dell'adulto 26. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo comprensibile, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida dati. 27. Legge in modo abbastanza corretto semplici testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire, con l'ausilio di domande guida. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. 28. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le più evidenti facilitazioni presenti nel testo (titolo generale e dei paragrafi, illustrazioni, parole in grassetto), a scopo di fissazione dell'informazione e semplici schemi dati. 29. Scrive testi comprensibili relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). 30. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una comunicazione chiara relativa alla quotidianità. Utilizza alcuni semplici termini specifici già noti e di largo uso nei campi di studio, anche se non sempre in modo pertinente. 31. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire la coerenza. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione in situazioni note e con le istruzioni dell'adulto.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	25. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, generalmente rispettando il turno della conversazione. 26. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali, con il supporto di stimoli dell'adulto (sintesi, riformulazioni, domande) 27. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. 28. Legge in modo corretto e abbastanza scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. 29. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero, di schemi, mappe e tabelle già predisposte. 30. Scrive testi abbastanza coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). 31. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una comunicazione chiara relativa alla quotidianità. Utilizza alcuni semplici termini specifici già noti e di largo uso nei campi di studio 32. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire la coerenza. Varia in genere in modo pertinente i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione in situazioni note.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	25. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, solitamente rispettando il turno della conversazione. 26. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. 27. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. 28. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. 29. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. 30. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). 31. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una comunicazione fluida relativa alla quotidianità. Utilizza alcuni semplici termini specifici già noti nei campi di studio 32. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione. Varia in genere in modo pertinente i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione in situazioni note.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	9. Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. 10. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali. 11. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. 12. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. 13. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. 14. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). 15. Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio 16. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE 5^A PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, anche con le sollecitazioni dell'insegnante e formulando messaggi pertinenti, in un registro adeguato alla situazione, con il supporto di adulti e compagni. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali, con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o il supporto dei compagni 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con l'ausilio di schemi e domande guida. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali, con domande stimolo. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua, con il supporto dell'adulto, nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con il supporto dell'adulto o dei compagni e di schemi e domande guida. 5. Scrive testi generalmente coerenti, anche se non sempre corretti nell'ortografia e nella sintassi, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, secondo schemi guida noti e istruzioni dell'adulto. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso già ampiamente noti; capisce i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica, con istruzioni, in situazioni note, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note e con il supporto di adulti e compagni.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi pertinenti, in un registro quasi sempre adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con il supporto di schemi e domande guida; utilizza la terminologia specifica nota e di largo uso. 5. Scrive testi abbastanza corretti nell'ortografia, coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora semplici testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, secondo schemi noti. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti e già noti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione, in situazioni note.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro solitamente adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso e le informazioni principali. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; utilizza la terminologia specifica nota e di largo uso. 5. Scrive testi generalmente corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, secondo schemi noti. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; utilizza la terminologia specifica nota e di largo uso. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE 1^ SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	32. Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 33. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo, con l'ausilio di domande guida dell'insegnante o schemi dati. 34. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'adolescenza, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 35. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, con l'ausilio di questionari o schemi guida; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; utilizza la terminologia specifica nota e di largo uso. 36. Scrive testi coerenti, ancorché con errori ortografici e sintattici, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli, con il supporto di schemi dati e l'ausilio dell'insegnante o dei compagni 37. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 38. Coglie, con l'ausilio dell'insegnante o dei compagni, regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 39. Applica in situazioni note, ancorché non sempre correttamente, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e il punto di vista altrui e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo, anche con l'ausilio dell'insegnante. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, con guide alla lettura date. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, con il supporto di questionari o schemi guida; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, con l'ausilio degli stessi supporti; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 5. Scrive testi abbastanza corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio, una volta appresi. 7. Sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce le diverse scelte linguistiche correlate alla varietà di situazioni comunicative. 8. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi..

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	33. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione, rispettando e tenendo conto del punto di vista altrui. 34. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 35. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'adolescenza e formula su di essi giudizi personali. 36. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti e nei manuali informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione; utilizza un primo nucleo di terminologia specifica. 37. Scrive testi generalmente corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 38. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 39. Sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; sa spiegare che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 40. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso, ai connettivi.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno, formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione, tenendo conto del punto di vista altrui e utilizzandolo per arricchire le proprie conoscenze e opinioni 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni, lo scopo, l'intenzione dell'emittente; sa rielaborarli oralmente o in testi scritti. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso e le informazioni, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'adolescenza e formula su di essi argomentati giudizi personali. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti e nei manuali informazioni utili per l'apprendimento e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale, formulando semplici schemi, mappe, tabelle; utilizza opportunamente la terminologia specifica appresa. 5. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle varie occasioni di scrittura; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; realizza semplici testi multimediali, come brevi presentazioni. 6. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 7. Sui testi propri e altrui, coglie regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; sa spiegare che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso, ai connettivi; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE II SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'allievo interagisce nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità solitamente rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nel gioco, nella realizzazione di prodotti, nell'espressione di opinioni. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema e le informazioni principali. 3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, con il supporto di domande guida; usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare dati, informazioni e concetti, avvalendosi del supporto di schemi, tracce, o dell'adulto e dei compagni. 4. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, con l'aiuto di compagni e insegnanti. 5. Scrive e rielabora testi semplici di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, seguendo schemi dati e già noti 6. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note e già sperimentate. 7. Riconosce e utilizza alcuni termini specialistici di largo uso e già noti, in base ai campi di discorso; comprende e usa le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). 8. Applica in situazioni note le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti, se supportato dall'insegnante o dai compagni
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'allievo interagisce in modo abbastanza efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nel gioco, nel lavoro e nell'espressione di opinioni. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente 3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di semplici supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto semplici testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici, con l'ausilio di tracce o con il supporto di insegnanti e compagni. 4. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 5. Scrive e rielabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, seguendo schemi noti; produce semplici testi multimediali, come ad esempio presentazioni, con il supporto di insegnanti e compagni. 6. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note. 7. Comprende e usa le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); riconosce e usa termini specialistici già noti in base ai campi di discorso. 8. Applica le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione..	1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri e utilizza la comunicazione orale per collaborare con gli altri nel gioco, nel lavoro nell'espressione di opinioni e giudizi su argomenti noti e di esperienza. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema e le informazioni. 3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, ecc.); usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto semplici testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici e l'ausilio di tracce date. 4. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 5. Scrive e rielabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati ad argomento, scopo, destinatario; produce semplici testi multimediali, come ad esempio presentazioni con immagini e sonoro, con il supporto di insegnanti e compagni. 6. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note. 7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità; riconosce e usa termini specialistici già noti in base ai campi di discorso. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	1. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nel gioco, nel lavoro, nell'espressione di opinioni e giudizi su argomenti noti, appresi da altri o dai media. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente. 3. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 4. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 5. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati ad argomento, scopo, destinatario; produce testi semplici multimediali, accostando efficacemente i linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 6. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 7. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 8. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

ESEMPIO: ITALIANO CLASSE III SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	9. L'allievo interagisce nelle diverse situazioni comunicative, attraverso modalità solitamente rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nel gioco, nella realizzazione di prodotti, nell'espressione di opinioni. 10. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema e le informazioni principali. 11. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, con il supporto di domande guida; usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare dati, informazioni e concetti, avvalendosi del supporto di tracce, o dell'adulto e dei compagni. 12. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, con l'aiuto di compagni e insegnanti. 13. Scrive e rielabora testi semplici di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, secondo schemi già noti 14. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note e già sperimentate. 15. Riconosce e utilizza alcuni termini specialistici di largo uso e già noti, in base ai campi di discorso; comprende e usa le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). 16. Applica in situazioni note le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti, se supportato dall'insegnante o dai compagni
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	9. L'allievo interagisce in modo abbastanza efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nel gioco, nel lavoro e nell'espressione di opinioni. 10. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente 11. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di semplici supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto semplici testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici, con l'ausilio di tracce o con il supporto di insegnanti e compagni. 12. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 13. Scrive e rielabora testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario, seguendo schemi noti; produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori, con il supporto di insegnanti e compagni. 14. Adatta i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate, in situazioni note. 15. Comprende e usa le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); riconosce e usa termini specialistici già noti in base ai campi di discorso. 16. Applica le conoscenze fondamentali già acquisite relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	9. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche solitamente rispettose delle idee degli altri e utilizza la comunicazione orale per collaborare con gli altri nel gioco, nel lavoro nell'espressione di opinioni e giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali noti. 10. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente 11. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 12. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 13. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori, con il supporto di insegnanti e compagni. 14. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, in situazioni note. 15. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità; riconosce e usa termini specialistici già noti in base ai campi di discorso). 16. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	9. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nel gioco, nel lavoro, nell'espressione di opinioni e giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. 10. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. 11. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. 12. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e li interpreta, collaborando con compagni e insegnanti. 13. Scrive e rielabora correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. 14. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 15. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità); riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. 16. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

**ESEMPI DI RUBRICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO
PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

MATEMATICA

FRANCA DA RE

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE I PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100, pur con incertezze ed errore e le istruzioni e la supervisione dell'insegnante. 2. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane note; traccia percorsi e li esegue nello spazio con istruzioni e osservazioni di modelli; colloca se stesso e oggetti nello spazio, con l'ausilio di domande e istruzioni. 3. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti noti in base ad alcune caratteristiche e proprietà; con istruzioni, esempi, supervisione, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Si aiuta con la riga per il disegno geometrico. 5. Ricava dati e informazioni esplicite da semplici testi e osservazioni, con la guida dell'insegnante e li colloca in rappresentazioni date e note (tabelle, diagrammi). Ricava, con l'ausilio di precise domande stimolo, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 6. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, con l'ausilio di domande stimolo, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'ausilio di precise domande guida e facilitazioni, semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, con l'ausilio di domande circostanziate rappresentazioni grafiche e supervisione. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza, con l'aiuto di domande stimolo e formula ipotesi essenziali anche se non sempre coerenti. 10. Riconosce e utilizza, con istruzioni, esempi e supervisione, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che riportino l'utilizzo degli strumenti matematici imparati, in situazioni di gioco o di diretta esperienza.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	12. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100, pur con qualche incertezza ed errore.. 13. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane; traccia percorsi e li esegue nello spazio; colloca se stesso e oggetti nello spazio, con l'ausilio di domande e istruzioni. 14. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti noti in base a caratteristiche e proprietà; con istruzioni, esempi, supervisione, costruisce modelli concreti di vario tipo. 15. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 16. Ricava dati e informazioni esplicite da semplici testi e osservazioni e li colloca in rappresentazioni date (tabelle, diagrammi). Ricava, con l'ausilio di domande stimolo, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 17. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, con l'ausilio di domande stimolo, situazioni di incertezza. 18. Legge e comprende, con l'ausilio di domande guida e facilitazioni, semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 19. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, con l'ausilio di domande e rappresentazioni grafiche. Ricostruisce in modo essenziale il procedimento seguito, con schemi guida e domande.. 20. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza formulando ipotesi essenziali. 21. Riconosce e utilizza, con istruzioni, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 22. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che riportino l'utilizzo degli strumenti matematici imparati, in situazioni di esperienza.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. 2. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane; traccia percorsi e li esegue nello spazio; colloca se stesso e oggetti nello spazio. 3. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti in base a caratteristiche e proprietà; con istruzioni ed esempi, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 5. Ricava dati e informazioni esplicite da semplici testi e osservazioni e li colloca in rappresentazioni date (tabelle, diagrammi). Ricava, con l'ausilio di domande stimolo, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 6. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, con l'ausilio di domande stimolo, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, con l'ausilio di domande e rappresentazioni grafiche. Descrive in modo essenziale il procedimento seguito. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza formulando ipotesi essenziali. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che mostrino come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove in autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. 2. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane; traccia percorsi e li esegue nello spazio; colloca se stesso e oggetti nello spazio.. 3. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti in base a caratteristiche e proprietà; costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 5. Ricava dati e informazioni da semplici testi e osservazioni e li colloca in rappresentazioni date (tabelle, diagrammi). Ricava semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 6. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, situazioni di incertezza.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	7. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, con l'ausilio di domande e rappresentazioni grafiche. Descrive con semplicità il procedimento seguito. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di esperienza formulando ipotesi essenziali. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che mostrino come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE II PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100, pur con incertezze ed errore e le istruzioni e la supervisione dell'insegnante. 2. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane note; traccia percorsi e li esegue nello spazio con istruzioni e osservazioni di modelli; colloca se stesso e oggetti nello spazio, con l'ausilio di domande e istruzioni. 3. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti noti in base ad alcune caratteristiche e proprietà; con istruzioni, esempi, supervisione, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Si aiuta con la riga per il disegno geometrico. 5. Ricava dati e informazioni esplicite da semplici testi e osservazioni, con la guida dell'insegnante e li colloca in rappresentazioni date e note (tabelle, diagrammi). Ricava, con l'ausilio di precise domande stimolo, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 6. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, con l'ausilio di domande stimolo, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'ausilio di precise domande guida e facilitazioni, semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, con l'ausilio di domande circostanziate rappresentazioni grafiche e supervisione. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza, con l'aiuto di domande stimolo e formula ipotesi essenziali anche se non sempre coerenti. 10. Riconosce e utilizza, con istruzioni, esempi e supervisione, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che riportino l'utilizzo degli strumenti matematici imparati, in situazioni di diretta esperienza.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	12. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100, pur con qualche incertezza ed errore.. 13. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane; traccia percorsi e li esegue nello spazio; colloca se stesso e oggetti nello spazio, con l'ausilio di domande e istruzioni. 14. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti noti in base a caratteristiche e proprietà; con istruzioni, esempi, supervisione, costruisce modelli concreti di vario tipo. 15. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 16. Ricava dati e informazioni esplicite da semplici testi e osservazioni e li colloca in rappresentazioni date (tabelle, diagrammi). Ricava, con l'ausilio di domande stimolo, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 17. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, con l'ausilio di domande stimolo, situazioni di incertezza. 18. Legge e comprende, con l'ausilio di domande guida e facilitazioni, semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 19. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, con l'ausilio di domande e rappresentazioni grafiche. Ricostruisce in modo essenziale il procedimento seguito, con schemi guida e domande.. 20. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza formulando ipotesi essenziali. 21. Riconosce e utilizza, con istruzioni, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 22. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che riportino l'utilizzo degli strumenti matematici imparati, in situazioni di esperienza.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. 2. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane; traccia percorsi e li esegue nello spazio; colloca se stesso e oggetti nello spazio. 3. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti in base a caratteristiche e proprietà; con istruzioni ed esempi, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 5. Ricava dati e informazioni esplicite da semplici testi e osservazioni e li colloca in rappresentazioni date (tabelle, diagrammi). Ricava, con l'ausilio di domande stimolo, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 6. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, con l'ausilio di domande stimolo, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, con l'ausilio di domande e rappresentazioni grafiche. Descrive in modo essenziale il procedimento seguito. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza formulando ipotesi essenziali. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che mostrino come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove in autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100. 2. Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane; traccia percorsi e li esegue nello spazio; colloca se stesso e oggetti nello spazio.. 3. Descrive, denomina e raggruppa le principali figure piane e oggetti in base a caratteristiche e proprietà; costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 5. Ricava dati e informazioni da semplici testi e osservazioni e li colloca in rappresentazioni date (tabelle, diagrammi). Ricava semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle, grafici, diagrammi. 6. Riconosce, in casi semplici e di diretta esperienza, situazioni di incertezza.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	7. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono elementari aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti già noti, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, con l'ausilio di domande e rappresentazioni grafiche. Descrive con semplicità il procedimento seguito. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di esperienza formulando ipotesi essenziali. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (es. elementari scale di riduzione su carta quadrettata con misure non convenzionali). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che mostrino come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE III PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, pur con incertezze ed errore e la supervisione e l'aiuto dell'insegnante. 2. Riconosce e rappresenta le più comuni e note forme del piano; riconosce e rappresenta con semplicità strutture già note che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e raggruppa figure e oggetti noti in base a caratteristiche e proprietà, costruisce modelli concreti di vario tipo, con istruzioni e aiuto di insegnanti o compagni. 4. Utilizza la riga per il disegno geometrico. 5. Con indicazioni e istruzioni, ricava dati e informazioni essenziali e li colloca in semplici tabelle. Ricava, con l'aiuto dell'insegnante, di domande stimolo e modelli, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce, in casi semplici e di esperienza, con l'aiuto dell'insegnante, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'aiuto di circostanziate domande guida, semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi negli ambiti di contenuto già noti, con l'ausilio di domande circostanziate e di rappresentazioni grafiche. Descrive in modo essenziale il procedimento seguito, con l'ausilio di domande stimolo. 9. Costruisce semplici ragionamenti su dati di diretta esperienza formulando ipotesi anche se non sempre coerenti. 10. Riconosce e utilizza, in situazioni già note e con l'aiuto dell'insegnante, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, elementari scale di riduzione di carta quadrettata). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, pur con qualche incertezza ed errore. 2. Riconosce e rappresenta le più comuni forme del piano, le distingue da quelle dello spazio; riconosce e rappresenta con semplicità strutture note che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure e oggetti in base a caratteristiche e proprietà, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza i più semplici strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) 5. Ricava semplici dati e informazioni da testi e osservazioni e, con istruzioni e modelli, costruisce semplici rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava, con l'aiuto dell'insegnante, di domande stimolo e modelli, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce, in casi semplici e di esperienza, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'aiuto di circostanziate domande guida, semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, con l'ausilio di domande circostanziate e di rappresentazioni grafiche. Descrive il procedimento seguito, con l'ausilio di domande stimolo. 9. Costruisce ragionamenti su dati di diretta esperienza formulando semplici ipotesi. 10. Riconosce e utilizza, in situazioni già note, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, elementari scale di riduzione di carta quadrettata). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che mostrino come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno si muove in autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, pur con qualche incertezza ed errore. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano, le distingue da quelle dello spazio; riconosce e rappresenta relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure e oggetti in base a caratteristiche e proprietà, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza i più semplici strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) 5. Ricava dati e informazioni da testi e osservazioni e, con istruzioni e modelli, costruisce semplici rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava, con l'aiuto di domande, semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce, in casi semplici e di esperienza, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'aiuto di domande guida, semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito, con l'ausilio di domande stimolo. 9. Costruisce ragionamenti su dati di esperienza formulando semplici ipotesi. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, elementari scale di riduzione di carta quadrettata). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che mostrino come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove in autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano, le distingue da quelle dello spazio; riconosce e rappresenta relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure e oggetti in base a caratteristiche e proprietà, costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza i più semplici strumenti per il disegno geometrico (riga, squadra) 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e, con istruzioni e modelli, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava semplici informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	6. Riconosce, in casi semplici e di esperienza, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito. 9. Costruisce ragionamenti su dati di esperienza formulando ipotesi. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni, elementari scale di riduzione su carta quadrettata). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE IV PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, con l'aiuto di istruzioni e supervisione. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano che gli sono note; individua, con domande stimolo, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, se vicine alla sua esperienza. 3. Descrive, denomina e classifica figure note in base a caratteristiche geometriche, con l'aiuto di modelli e domande guida; determina misure delle più semplici e, con istruzioni, delle più complesse. Con l'aiuto o le istruzioni di compagni e insegnanti, costruisce modelli concreti di vario tipo.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e, con istruzioni, i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), con istruzioni e supervisione. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici, con l'aiuto di domande stimolo e informazioni aggiuntive. 6. Riconosce, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono semplici aspetti logici e matematici, con l'aiuto di domande stimolo. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, con l'aiuto di domande stimolo precise sui diversi passaggi del processo risolutivo. Controlla il risultato, con l'aiuto di domande per verificarne la conformità al processo risolutivo. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto di domande stimolo.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	9. Costruisce ragionamenti formulando semplici ipotesi, sostenendo le proprie idee con argomenti essenziali. 10. Riconosce e utilizza, con istruzioni, informazioni e supervisione, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali in autonomia, pur con qualche incertezza ed errore. 2. Quando già note, riconosce e rappresenta forme del piano e le distingue da quelle dello spazio, individua semplici e note relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure note in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Con istruzioni e supervisione, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e, con istruzioni, modelli e supervisione, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in semplici tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica approssimativamente, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'aiuto di domande e informazioni, testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, pur con qualche incertezza e indecisione. Descrive con semplicità e in modo essenziale il procedimento seguito. 9. Costruisce ragionamenti formulando semplici ipotesi e sostenendo le proprie idee. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione, ...), con relativa autonomia in situazioni già note, pur con qualche incertezza e indecisione 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno si muove in autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Quando già note, riconosce e rappresenta forme del piano e le distingue da quelle dello spazio dello spazio, riconosce e rappresenta relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure note in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, con istruzioni, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e, con istruzioni e modelli, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in semplici tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici, con l'ausilio di schemi guida. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e sostenendo le proprie idee. 10. Riconosce e utilizza, con istruzioni ed esercitazione rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove in autonomia nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa operare con la calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano, le distingue da quelle dello spazio; riconosce e rappresenta relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE V PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, con l'aiuto di istruzioni e supervisione. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e, con istruzioni, dello spazio che gli sono note; individua, con domande stimolo, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, se vicine alla sua esperienza. 3. Descrive, denomina e classifica figure note in base a caratteristiche geometriche, con l'aiuto di modelli e domande guida; determina misure delle più semplici e, con istruzioni, delle più complesse. Con l'aiuto o le istruzioni di compagni e insegnanti, costruisce modelli concreti di vario tipo.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e, con istruzioni, i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici), con istruzioni e supervisione. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici, con l'aiuto di domande stimolo e informazioni aggiuntive. 6. Riconosce, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono semplici aspetti logici e matematici, con l'aiuto di domande stimolo. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, con l'aiuto di domande stimolo precise sui diversi passaggi del processo risolutivo. Controlla il risultato, con l'aiuto di domande per verificarne la conformità al processo risolutivo. Descrive il procedimento seguito, con l'aiuto di domande stimolo.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	9. Costruisce ragionamenti formulando semplici ipotesi, sostenendo le proprie idee con argomenti essenziali. 10. Riconosce e utilizza, con istruzioni, informazioni e supervisione, rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno utilizza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali in autonomia, pur con qualche incertezza ed errore. 2. Quando già note, riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, individua semplici e note relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure note in base a caratteristiche geometriche e ne determina misure. Con istruzioni e supervisione, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e, con istruzioni, modelli e supervisione, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in semplici tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica approssimativamente, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende, con l'aiuto di domande e informazioni, testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, pur con qualche incertezza e indecisione. Descrive con semplicità e in modo essenziale il procedimento seguito. 9. Costruisce ragionamenti formulando semplici ipotesi e sostenendo le proprie idee. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...), con relativa autonomia in situazioni già note, pur con qualche incertezza e indecisione 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. 2. Quando già note, riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure note in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, con istruzioni, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e, con istruzioni e modelli, costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in semplici tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi e sostenendo le proprie idee. 10. Riconosce e utilizza, con istruzioni ed esercitazione rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE I SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti o con supporto. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando semplici concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE II SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti o con supporto. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando semplici concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. 11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO)

MATEMATICA CLASSE III SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti o con supporto. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando semplici concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. 11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

ESEMPI DI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE I PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità per i fenomeni che vede accadere. 2. Mostra interesse all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e racconta in modo comprensibile, su domande guida, lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande e semplici ipotesi, partecipa a semplici esperienze. 3. Individua nei fenomeni evidenti caratteristiche; con la collaborazione dei compagni e con istruzioni, collabora alla rilevazione di semplici misurazioni con strumenti non convenzionali e alla registrazione di dati. 4. Individua, con supporto e guida, evidenti aspetti qualitativi nei fenomeni e produce semplici rappresentazioni grafiche. 5. Riconosce alcune caratteristiche e modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza diretta e quotidiana. 6. Ha percezione di alcune strutture del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive e con il supporto di domande guida, fa ipotesi su alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...) Su stimolo e sollecitazione degli adulti, osserva generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e fatto esperienza e di cui trova modelli nella vita quotidiana. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, supportato da riflessioni comuni e sollecitazioni dell'insegnante. 8. Racconta in forma comprensibile le esperienze realizzate, con il supporto di domande guida. 9. Riformula in modo comprensibile informazioni e spiegazioni essenziali sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo oralmente a domande.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse per i fenomeni che vede accadere. 2. Mostra interesse all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e racconta, su domande guida, lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande e ipotesi, collabora alla realizzazione di semplici esperienze. 3. Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, con la collaborazione dei compagni e con istruzioni, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua evidenti aspetti qualitativi nei fenomeni e produce semplici rappresentazioni grafiche. Con l'aiuto dell'adulto, legge semplici schemi già noti. 5. Riconosce alcune caratteristiche e modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza diretta e quotidiana. 6. Ha percezione di alcune strutture del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, fa ipotesi su alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...). Anche su stimolo dell'adulto, osserva generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e fatto esperienza e di cui trova modelli nella vita quotidiana. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, supportato da riflessioni comuni e stimoli dell'insegnante.. 8. Espone in forma coerente le esperienze realizzate, con il supporto di domande guida. 9. Riformula informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo oralmente a domande.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse per i fenomeni che vede accadere e chiede spiegazioni. 2. Mostra interesse all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e racconta lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande e ipotesi personali, collabora alla realizzazione di semplici esperienze. 3. Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure note e istruzioni 4. Individua evidenti aspetti qualitativi nei fenomeni e produce semplici rappresentazioni grafiche. Con l'aiuto dell'adulto, legge semplici schemi. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza diretta 6. Ha percezione della struttura generale del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, fa ipotesi su alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...). Ha cura della sua salute, osservando generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e fatto esperienza. 7. Ha atteggiamenti spontanei di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; generalmente rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara le esperienze realizzate, con il supporto di domande guida. 9. Riformula informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo oralmente a domande.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse per i fenomeni che vede accadere e chiede spiegazioni. 2. Mostra interesse all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e racconta lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande e ipotesi personali, realizza semplici esperienze con istruzioni date. 3. Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure note. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche, legge semplici schemi. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza. 6. Ha percezione della struttura generale del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, fa ipotesi su alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...). Ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e fatto esperienza. 7. Ha atteggiamenti spontanei di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Racconta in forma chiara le esperienze realizzate. 9. Rielabora informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo oralmente a domande.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE II PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno mostra curiosità verso i fenomeni che vede accadere. 2. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e racconta lo svolgersi di fatti di diretta esperienza, formula domande e ipotesi personali, collabora alla realizzazione di semplici esperienze. 3. Con il supporto del docente o dei compagni, Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, utilizzando le indicazioni ricevute. 4. Con domande guida dell'insegnante, individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce e legge semplici rappresentazioni grafiche. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza diretta. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, descrive per sommi capi alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...). Ha cura della sua salute, osservando generalmente, anche su stimolo degli adulti, i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto, fatto esperienza e di cui trova esempi nella comunità di vita. 7. Ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, anche su stimolo dell'insegnante e di comuni riflessioni. 8. Espone in forma comprensibile ciò che ha sperimentato, con l'aiuto di domande guida. 9. Riformula in forma comprensibile informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo oralmente a semplici domande.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno mostra curiosità e interesse verso i fenomeni che vede accadere. 2. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi di fatti di diretta esperienza, formula domande e ipotesi personali, collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, utilizzando le indicazioni dell'insegnante. 4. Con domande guida dell'insegnante, individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche, legge semplici schemi dati. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza diretta. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, descrive alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...).Ha cura della sua salute, osservando generalmente, anche su stimolo degli adulti, i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto, fatto esperienza e di cui trova esempi nella comunità di vita.. 7. Su stimolo dell'insegnante e in seguito a riflessioni condivise, ha atteggiamenti spontanei di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. 8. Espone in forma coerente ciò che ha sperimentato. 9. Rielabora informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo a semplici domande.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere. 2. Mostra interesse all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi di fatti di diretta esperienza, formula domande e ipotesi personali, collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando le indicazioni dell'insegnante. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche, legge semplici schemi dati. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza diretta. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, descrive alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...). Ha cura della sua salute, osservando generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto, fatto esperienza e di cui trova esempi nella comunità di vita.. 7. Ha atteggiamenti spontanei di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. 8. Espone in forma coerente ciò che ha sperimentato. 9. Rielabora informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo a semplici domande.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere. 2. Mostra interesse all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande e ipotesi personali, realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni evidenti somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni con strumenti non convenzionali, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure note. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche, legge semplici schemi. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di animali e vegetali facenti parte della sua esperienza. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo; utilizzando semplici rappresentazioni intuitive, descrive alcune funzioni principali (la nutrizione, la respirazione, i sensi ...). Ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e fatto esperienza. 7. Ha atteggiamenti spontanei di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato. 9. Rielabora informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano, provenienti da libri per l'infanzia, spiegazioni dell'adulto, filmati, realizzando semplici rappresentazioni grafiche e rispondendo a domande.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE III PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno mostra curiosità verso fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Con istruzioni dell'insegnante e domande guida, individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali.. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, secondo istruzioni dell'insegnante e schemi guida. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali studiati o di diretta esperienza. 6. In seguito a domande guida, descrive alcune funzioni principali del proprio corpo, utilizzando semplici rappresentazioni intuitive. Ha generalmente cura della sua salute, osservando, su sollecitazione degli insegnanti, i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e sui quali ci sono esempi nella comunità di vita. 7. Su sollecitazione dell'insegnante e in seguito a riflessioni condivise, ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri. 8. Con domande guida, espone in forma comprensibile ciò che ha sperimentato. 9. Con indicazioni dell'insegnante, trova da una fonte data (libri, filmati per l'infanzia ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e risponde a semplici domande sui temi di ricerca.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali , non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Con istruzioni dell'insegnante e schemi guida, individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali.. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, secondo istruzioni dell'insegnante e schemi guida. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali studiati o di diretta esperienza. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo; ne descrive il funzionamento, rispetto ad alcune funzioni principali, utilizzando semplici modelli intuitivi e con l'aiuto di domande guida.. Ha generalmente cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e sui quali ci sono esempi nella comunità di vita. 7. Su stimolo dell'insegnante e in seguito a riflessioni condivise, ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Con indicazioni dell'insegnante, trova da alcune fonti date (libri, filmati per l'infanzia ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e risponde a domande sui temi di ricerca.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio improntato all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Con l'aiuto di domande stimolo, individua nei fenomeni somiglianze e differenze. Fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure note. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali facenti parte della sua esperienza o studiati. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo e ne descrive il funzionamento rispetto alle funzioni principali, utilizzando modelli e rappresentazioni intuitivi. Ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, su cui ha riflettuto e su cui ci sono esempi nella comunità di vita. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando in modo appropriato alcuni termini del linguaggio specifico già noto. 9. Con indicazioni, trova da varie fonti date (libri, filmati per l'infanzia ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e realizza semplici e brevi relazioni utilizzando schemi noti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio improntato all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi di fatti di esperienza, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure note. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali facenti parte della sua esperienza o studiati. 6. Ha consapevolezza della struttura generale del proprio corpo, nei suoi principali organi e apparati; ne descrive il funzionamento, utilizzando modelli e rappresentazioni intuitivi. Ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso e su cui ha riflettuto. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico già noto. 9. Trova da varie fonti date (libri, filmati per l'infanzia ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e realizza semplici e brevi relazioni utilizzando schemi noti.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE IV PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi di fatti in contesti noti, formula domande. Collabora alla realizzazione di semplici esperimenti, con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni. 3. Con istruzioni dell'insegnante e domande guida, individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua evidenti aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli, secondo istruzioni dell'insegnante e schemi guida. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali studiati o di diretta esperienza. 6. Ha consapevolezza della struttura generale e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi principali organi e apparati; con domande guida, ne descrive il funzionamento e utilizza semplici modelli intuitivi. Ha generalmente cura della sua salute, osservando, su sollecitazione dell'insegnante e con l'esempio dei compagni, i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso, che gli sono note e su cui ha riflettuto. 7. Su sollecitazione dell'insegnante e in seguito a riflessioni condivise, ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri e rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma comprensibile ciò che ha sperimentato, con l'aiuto di domande stimolo. 9. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, trova da varie fonti date (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e risponde a semplici domande sui temi di ricerca.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio improntato all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali. Collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Con istruzioni dell'insegnante e schemi guida, individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali.. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli, secondo istruzioni dell'insegnante e schemi guida. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali studiati o di diretta esperienza. 6. Ha consapevolezza della struttura generale e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi principali organi e apparati; ne descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli intuitivi. Ha generalmente cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso e su cui ha riflettuto. 7. Su stimolo dell'insegnante e in seguito a riflessioni condivise, ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Trova da varie fonti date (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e risponde a domande sui temi di ricerca.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio improntato all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure e schemi noti. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli, secondo procedimenti già noti. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura generale e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi principali organi e apparati, ne descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi. Ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso e su cui ha riflettuto. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando in modo appropriato alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Trova da varie fonti date (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e realizza semplici relazioni su schemi noti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa semplici misurazioni, registra dati, identifica relazioni spazio/temporali, utilizzando procedure note. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	6. Ha consapevolezza della struttura generale e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi principali organi e apparati, ne descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi. Ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso e su cui ha riflettuto. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando in modo appropriato il linguaggio specifico noto.. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e realizza semplici relazioni su schemi noti.

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE V PRIMARIA

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno generalmente evidenzia interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni osservati o studiati. 2. Con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva lo svolgersi dei fatti in contesti noti, formula domande. Collabora alla realizzazione di semplici esperimenti con le istruzioni del docente e la collaborazione dei compagni. 3. Su sollecitazione dell'insegnante, individua nei fenomeni somiglianze e differenze; con le istruzioni dell'insegnante e la collaborazione dei compagni, fa misurazioni, registra dati, identifica semplici relazioni spazio/temporali. 4. Con l'aiuto e le istruzioni del docente, individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali noti. 6. Ha una conoscenza generale della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati; su domande specifiche, ne descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli. Osserva generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione su cui ha riflettuto. 7. Su sollecitazione dei docenti, ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma comprensibile ciò che ha sperimentato, utilizzando alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Con l'aiuto e gli indirizzi del docente, trova da varie fonti date (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi proposti o che lo interessano; risponde a questionari sui temi di ricerca..
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell' autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali , non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno evidenzia atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che osserva o studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio improntato all'indagine: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti in contesti noti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali; collabora alla realizzazione di semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, con le istruzioni dell'insegnante e la collaborazione dei compagni, fa misurazioni, registra dati, identifica semplici relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli, utilizzando procedure già note e indirizzi di lavoro dell'insegnante. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali studiati. 6. Ha una conoscenza generale della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati, ne descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli ed ha cura della sua salute, osservando generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione note. 7. Ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma comprensibile e corretta ciò che ha sperimentato, utilizzando appropriatamente alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Con l'aiuto e gli indirizzi del docente, trova da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi proposti o che lo interessano; risponde a questionari sui temi di ricerca e realizza semplici relazioni su schemi dati.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno evidenzia atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che osserva o studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze, differenze; formula ipotesi; effettua osservazioni, misurazioni, registra dati significativi, identifica semplici relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli, utilizzando procedure già note. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, anche in relazioni a differenti ecosistemi noti. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati, ne descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli ed ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione note. 7. Ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico noto. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e realizza semplici relazioni secondo schemi già noti.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che vede accadere o che studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso e su cui ha riflettuto 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE I SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno generalmente evidenzia interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni osservati o studiati. 2. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva lo svolgersi dei fatti in contesti noti, formula domande. Realizza semplici esperimenti con le istruzioni del docente e la collaborazione dei compagni. 3. Su sollecitazione dell'insegnante, individua nei fenomeni somiglianze e differenze; con le istruzioni dell'insegnante e la collaborazione dei compagni, fa misurazioni, registra dati, identifica semplici relazioni spazio/temporali. 4. Con l'aiuto e le istruzioni del docente, individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce semplici rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali noti. 6. Ha una conoscenza generale della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati, su domande specifiche, ne descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli. Osserva generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione su cui ha riflettuto. 7. Su sollecitazione dei docenti, ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma comprensibile ciò che ha sperimentato, utilizzando alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Con l'aiuto e gli indirizzi del docente, trova da varie fonti date (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi proposti o che lo interessano; risponde a questionari sui temi di ricerca..
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno evidenzia atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che osserva o studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti in contesti noti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, con le istruzioni dell'insegnante e la collaborazione dei compagni, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica semplici relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli, utilizzando procedure già note e indirizzi di lavoro dell'insegnante. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere degli organismi animali e vegetali studiati. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli ed ha cura della sua salute, osservando generalmente i corretti stili di vita e le misure di prevenzione note. 7. Ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma comprensibile e corretta ciò che ha sperimentato, utilizzando appropriatamente alcuni termini del linguaggio specifico noto. 9. Con l'aiuto e gli indirizzi del docente, trova da varie fonti (libri, internet, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi proposti o che lo interessano; risponde a questionari sui temi di ricerca e realizza semplici relazioni su schemi dati.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno evidenzia atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che osserva o studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze, differenze, analogie; formula ipotesi; effettua osservazioni, misurazioni, registra dati significativi, identifica semplici relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli, utilizzando procedure già note. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, anche in relazioni a differenti ecosistemi noti. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli ed ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione note. 7. Ha generalmente atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico noto. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e realizza semplici relazioni secondo schemi già noti, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno evidenzia atteggiamenti di curiosità e interesse a cercare spiegazioni ai fenomeni che osserva o studia. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze, differenze, analogie; formula ipotesi; effettua osservazioni, misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali, anche in relazioni a differenti ecosistemi. 10. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando semplici modelli ed ha cura della sua salute, osservando i corretti stili di vita e le misure di prevenzione che ha appreso e su cui ha riflettuto. 6. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 7. Espone in forma chiara e completa ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 8. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano e ne fa delle semplici relazioni, anche con l'uso di strumenti multimediali.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE II SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina alcune e cause e, con l'aiuto del docente, applica strumenti di verifica, ricerca soluzioni ai più semplici problemi, utilizzando le proprie conoscenze, l'esperienza e le istruzioni. 2. Sviluppa, con aiuto ed esempi, semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, in ambiti noti e con il supporto di insegnanti e compagni, a misure e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a diversi livelli, supportato da riferimenti all'esperienza, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Ha una visione sufficiente della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali, con il supporto di esempi, domande guida, modelli e riferimenti all'esperienza. 5. Riflette, e si interessa, su sollecitazioni e suggerimenti, ai temi del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, in seguito a riflessioni, confronti, discussioni. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo, con il supporto di strumenti di riferimento e la guida del docente. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze, una volta acquisite istruzioni. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, in ambiti noti e con il supporto di insegnanti e compagni, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti, negli ambiti in cui ha maturato esperienza. 4. Ha una visione sufficientemente articolata della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali, con il supporto di esempi, modelli e riferimenti all'esperienza. 5. Riflette e si interessa ai temi del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, in seguito a riflessioni e sollecitazioni. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo, con il supporto di strumenti di riferimento. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma chiara, con l'aiuto di domande guida, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti indicate dai docenti e con loro aiuto (libri, internet, documentari, ecc.) informazioni, notizie, spiegazioni, materiali pertinenti sui problemi che lo interessano e, con le indicazioni dell'insegnante, confeziona semplici rapporti e relazioni.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite e le procedure note. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, in ambiti noti, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 4. Ha una visione articolata della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, in seguito a riflessioni e sollecitazioni. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma chiara, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti autorevoli indicate dal docente (libri, internet, documentari, ecc.) informazioni, notizie, spiegazioni, materiali pertinenti sui problemi che lo interessano e li organizza in semplici rapporti e relazioni anche digitali.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 4. Ha una visione completa e articolata della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta autonomamente modi di vita ecologicamente responsabili. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma chiara e coerente, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti autorevoli indicate dai docenti (libri, internet, documentari, ecc.) informazioni, notizie, spiegazioni, materiali pertinenti sui problemi che lo interessano e li organizza in rapporti e relazioni, anche digitali..
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

CRITERI GENERALI

COLLEGATI AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE DEL CICLO

SCIENZE CLASSE III SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina alcune e cause e, con l'aiuto del docente, applica strumenti di verifica, ricerca soluzioni ai più semplici problemi, utilizzando le proprie conoscenze, l'esperienza e le istruzioni. 2. Sviluppa, con aiuto ed esempi, semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, in ambiti noti e con il supporto di insegnanti e compagni, a misure e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a diversi livelli, supportato da riferimenti all'esperienza, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
5	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali	4. Ha una visione sufficiente della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali, con il supporto di esempi, domande guida, modelli e riferimenti all'esperienza. 5. Riflette, e si interessa, su sollecitazioni e suggerimenti, ai temi del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, in seguito a riflessioni, confronti, discussioni. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo, con il supporto di strumenti di riferimento e la guida del docente. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma coerente, con l'aiuto di domande, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio pertinente. 9. Trova da varie fonti fornite dal docente (libri, internet, documentari, ecc.) e con la sua guida o dei compagni, informazioni, notizie, materiali sui problemi che lo interessano e, con le indicazioni dell'insegnante, ne fa oggetto di semplici spiegazioni.
6	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo. L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi. Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze, una volta acquisite istruzioni. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, in ambiti noti e con il supporto di insegnanti e compagni, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti, negli ambiti in cui ha maturato esperienza. 4. Ha una visione sufficientemente articolata della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali, con il supporto di esempi, modelli e riferimenti all'esperienza. 5. Riflette e si interessa ai temi del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, in seguito a riflessioni e sollecitazioni. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo, con il supporto di strumenti di riferimento. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma chiara, con l'aiuto di domande guida, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti indicate dai docenti (libri, internet, documentari, ecc.) informazioni, notizie, spiegazioni, materiali pertinenti sui problemi che lo interessano e, con le indicazioni dell'insegnante, confeziona semplici rapporti e relazioni.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite e le procedure note. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, in ambiti noti, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 4. Ha una visione articolata della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili, in seguito a riflessioni e sollecitazioni. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma chiara, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti autorevoli (libri, internet, documentari, ecc.) informazioni, notizie, spiegazioni, materiali pertinenti sui problemi che lo interessano e li organizza in semplici rapporti e relazioni anche digitali.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.	1. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. 2. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. 3. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. 4. Ha una visione completa e articolata della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. 5. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta autonomamente modi di vita ecologicamente responsabili. 6. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. 7. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 8. Espone in forma chiara e coerente, oralmente e per iscritto, ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. 9. Trova da varie fonti autorevoli (libri, internet, documentari, ecc.) informazioni, notizie, spiegazioni, materiali pertinenti sui problemi che lo interessano e li organizza in rapporti e relazioni, anche digitali.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

ESEMPIO DI RUBRICA PER IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE

VOTO	LIVELLO
1 a 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

VOTO	LIVELLO
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE

(dal D.lvo 62/2017)

Art. 3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

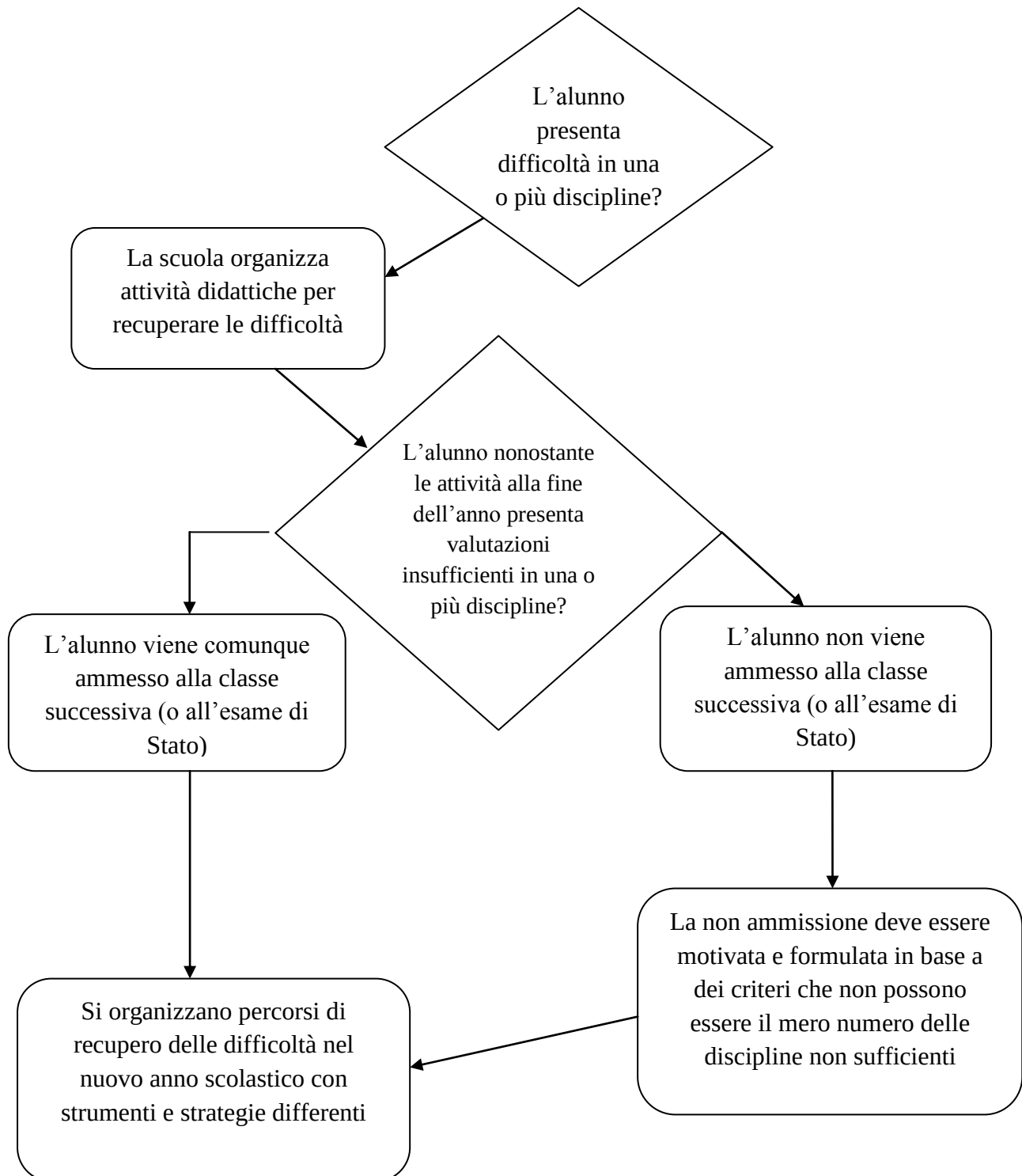
Art. 6

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

LA NORMA E' LA PROMOZIONE.

**SI PUO' AMMETTERE ANCHE IN PRESENZA DI CARENZE E/O
DI VALUTAZIONI NEGATIVE IN UNA O PIU' DISCIPLINE**



CRITERI POSSIBILI

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento
3. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito